

Nel maggio 2014 l'Associazione ha inaugurato il Laboratorio Malatestiano, un nuovo spazio di ricerca e di attività dedicato agli studi *inter artes*. Questo forum di discussione si distingue per due caratteristiche:

- a) riunisce studiosi giovani di varie università e di differenti nazioni che presentano ricerche inedite di taglio comparatistico e tra arti diverse;
- b) affronta questioni della contemporaneità e concentra le sue indagini soprattutto su fenomeni letterari e artistici del secondo '900 e degli anni 2000.

La formula del Laboratorio Malatestiano prevede sessioni di lavoro seminariali cui si aggiungono incontri, dialoghi, letture, proiezioni e altre attività dando vita a un'animata serie di dibattiti e discussioni.

I workshop del Laboratorio si svolgono nella Rocca Malatestiana di Santarcangelo, la sede dell'Associazione, in una settimana del mese di settembre. Sono previste anche iniziative realizzate in altre sedi e con altre istituzioni.

a cura di

Francesco de Cristofaro  
Carmen Gallo  
Teresa Lussone  
Andrea Peghinelli

Indicazioni utili

1. Per chi arriva in treno:

a) se si scende alla stazione di Rimini, recarsi alla fermata di fronte alla stazione del bus Start Romagna, Linea 9, che collega Rimini a Santarcangelo (il bus passa dalle 8.00 alle 16.00 ogni quarto d'ora, e dalle 16.00 alle 24.00 ogni mezz'ora). Lo stesso bus parte da Santarcangelo (fermata di via Marini, in centro) diretto a Rimini, ogni mezz'ora dalle 8.00 alle 20.00 e circa ogni ora dalle 20.00 alle 24.00.

b) se si scende alla stazione di Santarcangelo, raggiungere il centro storico, un quarto d'ora a piedi, e salire alla Rocca Malatestiana.

2. Per chi arriva in auto:

uscire dall'autostrada A14 Bologna-Ancona a Rimini Nord. Superato il casello girare immediatamente a sinistra alla fine del guardrail, e seguire poi le indicazioni per Santarcangelo (10 km da Rimini). La Rocca Malatestiana è visibile sulla cima della collina. Lasciare l'automobile al parcheggio dei Cappuccini, nel piazzale ai piedi della Rocca senza imboccare via Rocca Malatestiana controllata da ZTL.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa:  
e-mail [associazione@sigismondomalatesta.it](mailto:associazione@sigismondomalatesta.it)  
tel 06.61697034

Dal 23 settembre è attiva la segreteria alla Rocca Malatestiana  
tel. 0541.620832

I relatori sono attesi nel pomeriggio del 26 settembre alle ore 20 per partecipare alla cena di accoglienza.

## La rappresentazione della guerra fredda nella letteratura e nelle arti (1947-1989)

Rocca Malatestiana  
27-28 settembre 2019  
Santarcangelo di Romagna

Trent'anni fa la caduta del Muro di Berlino e i fatti di Tienanmen parvero segnare la fine di un'epoca aspra e per molti versi ancora indecifrabile della storia mondiale.

Il Laboratorio indagherà le rappresentazioni, nei più diversi linguaggi dell'arte, della guerra fredda: tanto quelle dirette, in cui essa occupa il centro della scena, quanto quelle indirette, dove sembra piuttosto funzionare come sfondo, atmosfera, orizzonte delle opere considerate. L'ambito delle questioni e degli argomenti coinvolti è assai ampio: la propaganda da una parte e dall'altra (anche in forme iconografiche), le invasioni aliene, gli agenti segreti, le utopie e le distopie, i supereroi, la paura della bomba; e poi tutte le narrazioni successive alla "caduta dei muri" che la raccontano in chiave documentaristica o anche immaginando esiti diversi, oppure offrendone una rappresentazione emotiva e di rimpianto per un mondo bipolare.

Ma le pratiche artistiche (dalla letteratura, anche nelle sue declinazioni più marcatamente "di genere" quali fantascienza o *spy-story*, alla musica rock e cantautorale, dal cinema alla fotografia, dal teatro alle serie televisive) non si limitano a raccontare, "in presa diretta" oppure *ex post*, questo conflitto – un conflitto che è al contempo ideologico, economico, politico. Esse se ne lasciano influenzare anche sul piano morfologico. Lo sforzo del Laboratorio sarà allora di evitare le secche del contenutismo; più che offrire una rassegna ragionata dell'immaginario della guerra fredda, si cercherà di comprendere come questa assuma una dimensione culturale e condizioni in profondità l'evoluzione delle forme, innervando lo spazio artistico-letterario e producendo modi e stili inediti della rappresentazione.



ore 9.30 - **Apertura dei lavori**

Paolo Amalfitano  
Presidente dell'Associazione Sigismondo Malatesta

**Coordina e introduce**

Teresa Lussone  
Università di Bari Aldo Moro

**Relazioni**

Massimo Palma  
Università Suor Orsola Benincasa di Napoli

*Memorie in frammenti di fronte al Muro.  
Scrivere la scissione da Grass a Sebald*

Giulia Bullentini  
Università di Pisa

*Cronache terrestri d'ambientazione marziana.  
Le rappresentazioni della guerra fredda  
nella fantascienza francese*

Marta Marchetti  
Sapienza Università di Roma

*Tutte le scene del Rock'n 'Roll di Tom Stoppard.  
Il fronte culturale della guerra fredda  
nel teatro europeo*

**Discussant**

Giuseppe Episcopo  
University of Edinburgh

Iacopo Leoni  
École des hautes études en sciences sociales

**Discussione**ore 15.30 - **Coordina e introduce**

Francesco de Cristofaro  
Università di Napoli Federico II

**Relazioni**

Pierpaolo Martino  
Università di Bari Aldo Moro

*“Standing by the wall”. David Bowie:  
da Christopher Isherwood al Thin White Duke*

Lorenzo Marmo  
Università Roma Tre

*TOO LATE! Fantasie apocalittiche  
e smembramento della rappresentazione  
nel cinema anni '50 e '60*

Paolo Trama  
Università di Napoli Federico II

*Il colibrì e il pungiglione.  
Il tema della guerra fredda nelle serie tv*

**Discussant**

Antonio Bibbò  
University of Manchester

Assunta Scotto di Carlo  
Università di Napoli Federico II

**Discussione**ore 9.30 - **Coordina e introduce**

Andrea Peghinelli  
Sapienza Università di Roma

**Relazioni**

David Matteini  
Fondazione Luigi Einaudi, Torino

*Il Werther di Ulrich Plenzdorf.  
Riscrivere la tradizione nella DDR*

Federico Fastelli  
Università di Firenze

*Il mito dell'altra parte.  
Rappresentazioni della cortina di ferro  
da Claudio Magris a Wu Ming*

Alessandro Farsetti  
Università Ca' Foscari Venezia

*URSS 1947-1956: le arti come rappresentazione  
del nuovo nemico e come sfida*

**Discussant**

Stefania De Lucia  
Sapienza Università di Roma

Irina Marchesini  
Università di Bologna

**Discussione**ore 15.30 - **Coordina e introduce**

Carmen Gallo  
Università di Napoli “L'Orientale”

**Relazioni**

Sara Sullam  
Università di Milano

*La versione della spia. Le strategie compositive  
del cold war novel inglese*

Beatrice Seligardi  
Università di Parma

*Le figlie di Marx e della Coca-Cola:  
la rappresentazione del femminile  
nel periodo della guerra fredda*

Mimmo Cangiano  
Harvard University

*Il centro del conflitto.  
Cinema italiano e guerra fredda*

**Discussant**

Antonio Loreto  
Università IULM di Milano

Valentina Sturli  
Université Paris-Sorbonne

**Discussione**